

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI.

O Padre, ti ringraziamo per la messe abbondante che hai preparato per noi. Anche se il nostro sguardo troppo spesso si concentra sulla mancanza degli operai, fa' che sappiamo stupirci del tuo dono: continua, ti supplichiamo, *a spargere semi di vocazione con abbondanza!* O Gesù, vieni nel nostro quotidiano, aiutaci a stupirci della tua presenza. *È bello conoscerti, camminare con te, poter ascoltare e vivere la tua Parola, poterti adorare, riposare in te, costruire il mondo con il tuo Vangelo:* chiama ancora i giovani alla tua sequela, attirali con la tua bellezza e amicizia. *Spirito Santo, che sei soffio di santità, fa' che, toccati dalla bellezza di Dio, sappiamo rispondere alla tua chiamata:* dona famiglie cristiane che vivano la gioia della reciprocità e della fedeltà; dona consacrate e consacrati autentici che mostrino la via della carità; *dona evangelizzatori audaci che promuovano l'incontro e il dialogo; dona sacerdoti luminosi che indichino la strada della felicità eterna. Amen.*

*Il Curato D'Ars diceva che **grandi sono le mani del sacerdote poiché con la sua imposizione l'Onnipotente ubbidisce e scende:** preghiamo perché i sacerdoti non si sporchino mai le mani per seguire la diabolica logica del potere, ma solo per servire.*

O Padre della Vita, tu ci hai fatti come un prodigio chiamandoci per nome a condividere il tuo Regno che ogni giorno costruisci per noi. Tuo Figlio Gesù è la Via che ci fa giungere alla vita piena.

Il tuo Spirito d'Amore ci insegna a custodire i tuoi doni perché ognuno di noi sappia essere tuo figlio là dove tu lo vuoi. Tra noi, tua Chiesa, chiama sempre persone che si consacrino totalmente a te e che, annunciando la tua Parola, gridino a tutti che nulla potrà mai separarci da te, nei secoli dei secoli.

*B*Ene^{di}zione

Ti benedica il Signore che ti ha creato per essere amore. Ovunque tu sia.

Buone preghiera e grazie per il vostro tempo!
E buona Pentecoste

Il Signore vi ricompensi con la vita ETERNA!



"Pregate il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!"

MONASTERO INVISIBILE
rete di preghiera mensile per le vocazioni
Giugno 2022

per info: 3332840661 don Stefano

mail to: pitussono@gmail.com

Nel nome del Padre...

Ognuno di noi ha una chiamata meravigliosa, personale, autentica, che riceve da Dio: egli *non si impone, ma si propone*. Dio non osa compromettere la libertà di nessuno, ma *dissemina di indizi il campo di ogni cuore per poterLo riconoscere, amare e seguire*. Ringraziamo il Signore per il dono di Linus e Innocent, che saranno ordinati sacerdoti sabato 11 giugno presso la Concattedrale di Concordia-Sagittaria. Dedichiamo una preghiera speciale per questo evento così importante.

Il presbitero è colui che, rispondendo alla chiamata del Signore, sente forte il desiderio di amore e di dedizione alla Chiesa. La vocazione presbiterale richiede una donazione totale di sé, per il servizio al Popolo di Dio, a immagine di Cristo Sposo. Il presbitero è chiamato ad assumere in sé i sentimenti e gli atteggiamenti di Cristo così da divenire segno dell'amore di Dio per ogni uomo. Intimamente unito a Cristo, egli annuncia la Parola di Dio; amministra i sacramenti; guida e corregge; intercede e ha cura della vita spirituale dei fedeli a lui affidati; ascolta e accoglie. Il sacerdote, dice san Giovanni Maria Vianney, è un uomo che tiene il luogo di Dio.

Chiamati per AMARE, chiamati per AMORE

*I*nvocazione

Dio è amore (Salmo 103 Di Davide)

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tanti suoi benefici.
Egli sazia di beni i tuoi giorni e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.
Ha rivelato a Mosè le sue vie, ai figli d'Israele le sue opere.
Non ci tratta secondo i nostri peccati, non ci ripaga secondo le nostre colpe.
Perché egli sa di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo polvere.
Ma la grazia del Signore è da sempre, dura in eterno per quanti lo temono; la sua giustizia per i figli dei figli, per quanti custodiscono la sua alleanza e ricordano di osservare i suoi precetti.

Il Signore ha stabilito nel cielo il suo trono e il suo regno abbraccia l'universo.
Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli, potenti esecutori dei suoi comandi, pronti alla voce della sua parola.
Benedite il Signore, voi tutte, sue schiere, suoi ministri, che fate il suo volere.
Benedici il Signore, anima mia.

Convocazione

Dal vangelo secondo Giovanni (15,16-23,26)

¹⁵Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; ¹⁶e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, ²³Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. ²⁴Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. ²⁵Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. ²⁶Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Meditazione: Lo Spirito, Santo, questo (S)conosciuto!.

Dio ha dato al suo popolo una grande autorità stabilendo che la salvezza fosse concessa agli uomini per mezzo della chiesa! Ma questa autorità per essere conforme al senso della pentecoste deve essere esercitata on misericordia e gioia, che sono le caratteristiche di Cristo, che si è donato a noi e che da Risorto ancor di più esulta eternamente con il Padre nello Spirito Santo.

La Pentecoste è perciò la pienezza della Pasqua, ed è l'ultima tappa della storia della salvezza che porta a compimento il grande progetto di Dio Padre sull'umanità attraverso il dono dello Spirito Santo.

Pentecoste!

È la fine della nostalgia e l'alba della speranza.

È la Pentecoste: la libertà del pensiero e il volo del sogno dello spirito; la fine di un'epoca di schiavitù e l'alba di una nuova libertà.

L'evento celebrato dalla festa di Pentecoste non è narrato dal Vangelo, ma dalla prima lettura tratta dagli Atti degli Apostoli (Atti 2,1-11), in cui l'evangelista Luca racconta l'avvenimento fisico della Pentecoste.

Prima della sua ascensione al cielo, **Gesù invitò gli apostoli a rimanere insieme per prepararsi a ricevere il dono dello Spirito.**

Lo Spirito di Dio ha cambiato gli impauriti ed egoisti discepoli di Gesù **in testimoni coraggiosi e generosi della sua risurrezione e del suo messaggio.** Lo Spirito di Dio è Spirito d'Amore. E l'amore si fece comprensibile in ogni cuore.

Provocazione

La Chiesa viene alla luce e continua l'opera di Gesù per mezzo dello Spirito attraverso l'Eucaristia, la Parola, i sacramenti, la preghiera e la vita cristiana.

Il bello è che la chiesa sei pure tu! Metti mani, cuore, preghiera!!

Occorre fare il pieno di Spirito Santo, ogni mattina, perché con i suoi sette doni sei essere una miniera di amore che metti alla luce, a disposizione di tutti!
Le cose preziose non puoi tenerle nascoste!

Lo Spirito Santo lo hai ricevuto in dono anche tu! **Lo hai ricevuto nel Battesimo; ti è stato rinnovato nella Cresima; ti è offerto nell'Eucarestia.** Lo Spirito Santo è Paraclito (difensore/avvocato); è il tuo Santificatore che viene riversato nel cuore affinché tu possa vivere da discepolo del Signore. E' proprio Lui che ti dona la forza per vivere cristianamente e con audacia il tuo battesimo!

Lo Spirito è il dono del Risorto.

Lo Spirito non è nient'altro il modo con cui Dio abita in te.

La festa di Pentecoste esprime la verità che Dio abita dentro di te.

Convocazione

Preghiamo secondo l'ispirazione di questa stupenda preghiera di Paolo VI:

Spirito, Spirito Santo, Tu sei l'animatore e il santificatore della Chiesa, suo respiro divino, il vento delle sue vele, suo principio unificatore, sua sorgente interiore di luce e di forza, suo sostegno e suo consolatore, sua sorgente di carismi e di canti, sua pace e suo gaudio, suo pegno e preludio di vita beata ed eterna.
La Chiesa ha bisogno di una perenne Pentecoste, ha bisogno di fuoco nel cuore, di parola sulle labbra, di profezia nello sguardo.
Amen.

Padre nostro..